



**ROTARY CLUB DI BERGAMO OVEST DIST. 2040**



TEMA ROTARY 2012-2013: "LA PACE ATTRAVERSO IL SERVIZIO"

**BOLLETTINO N°33**  
**Volume 27**



Presidente Internazionale: **Sakuji Tanaka**  
Governatore Distretto 2040: **Marco MILANESI**  
Presidente Club: **Cristina MORO**

*Responsabile:* Mietta Denti Rodeschini  
*Redazione:* E. Agazzi, G. Albani,  
C. Antonuccio, L. Carminati,  
P. Fiorani, M. Mazzoleni, S. Maroni

**Conviviale n°35**

**Lunedì 13 maggio**

**NH Hoteles di Bergamo, Ristorante "La Matta"**

**ore 20 "Un gancio in mezzo al cielo" di Giulia Gabrieli,**  
**relatore Fabio Finazzi, direttore del Corriere della Sera Bergamo**

#### **Prossimi incontri del Club**

**Lunedì 20 maggio:** ore 18,30 Consiglio direttivo. Ore 20 in sede "Impresa, famiglia, società e rappresentanza: impegni al femminile". Relatore **Luigna Bernini**.

**Lunedì 27 maggio:** ore 21 all'Auditorium Modernissimo di Nembro (Bg), Evento in musica con il Mago LIX, i maestri **Gianni Bergamelli** e **Gianluigi Trovesi**, la soprano **Elena Bertocchi** e i complessi **BBBand** e **Aut.Min.Rock Band**. Conduce Silvia Barbieri con la Regia di Oreste Castagna. Serata organizzata dai Rotary Club del Gruppo Orobico per raccogliere fondi a favore del Progetto Internazionale "END POLIO NOW", finalizzato all'eradicazione della poliomielite dal mondo.

**Conviviale n°34**

**Lunedì 6 maggio**

**all'Antico Ristorante del Moro, Hotel Cappello d'Oro**

**Soci presenti il 6 maggio 2013 = 31 + 15 = 68,52%** Cristina Moro, Presidente; PDG Cortinovis, Albani, Antonuccio, Calarco, Carminati, Colledan, Colli, Conforti, Cortesi, Crippa, Crotti, De Biasi, Denti Rodeschini, Donadoni, Facchinetti, Gandini, Golferini, Gritti, Locatelli, Magri, Manzoni, Maroni, Pagnoncelli, Peri, Poletti de Chaurand, Regonesi, Salvetti, Scaglioni, Signori, Teso Scaccabarozzi

**Hanno segnalato l'assenza:** Agazzi, Berneri, Bertacchi, Botti, Ceruti, Cividini, De Beni, Del Castello, Della Volta, Fiorani, Galli, Giavazzi, Jannone, Leggeri, Longhi, Magnetti, Maserà, Mazzoleni, Minotti, Perego, Piceni, Pozzoni, G. Rota.

**Coniugi = 3** Tiziana Crippa, Renata Gritti, Giorgio Scaccabarozzi.

**Ospiti dei Club = 4** Valentino Rossi e Fabio Contini, relatori; Giancarlo Isoni e Gaia Mangili soci del Rotaract Club Bergamo.

**Ospiti dei Soci = 3** Diego Scaccabarozzi e Sig.ra Manuela; Dott. Dino Fumagalli.

**Soci presso altri Club = 15** Moro con Albani, Antonuccio, Botti, Crippa, Golferini, Locatelli, Magri, Pagnoncelli, G. Rota e Signori al Convegno del 4 maggio sul Terrorismo dimenticato; PDG Cortinovis e Carminati ad un convegno a Colico in qualità di relatori; G. Rota il 6 maggio al RC Bergamo; Barzanò il 7 maggio al RC Bergamo Nord; Moro il 10 maggio al Convegno sulla sicurezza stradale del RC Dalmine Centenario.

**Soci di altri Club = 1** Ivan Rodeschini del RC Bergamo

**Soci D.O.F. = 21**

**Soci in congedo = 3** Aguzzi, Barcella, Guatterini.

**Soci = 65**

**Totale Presenze: 42**

**Assiduità mese di aprile = 57,84%**

**Lunedì 6 maggio 2013**

## **Dolcetto, di viole, mandorle e rubino vestito: conoscere e gustare un vino d'eccellenza"**

Relatori: **Fabio Contini** della Cantina Rossi Contini di Ovada e **Valentino Rossi**, enologo



Fabio Contini (a sinistra) e Valentino Rossi ci hanno raccontato delle grandi qualità di un vino sottovalutato: il Dolcetto di Ovada

Protagonisti della serata due grandi vini della azienda agricola Rossi Contini: il **dolcetto di Ovada** e il **cru Ninan vino doc**.

Ospiti e relatori della serata il dott. **Fabio Contini** proprietario insieme alla moglie della azienda vinicola Rossi Contini e l'enologo **Valentino Rossi** che ci presentano due ottimi vini, con caratteristiche diverse e che cercheranno di spiegare il senso dell'abbinamento cibo/vino nella creazione di un grande menù.

L'eccellente menù della serata è interpretato dallo chef **Chicco Coria** dell'antico ristorante del Moro.

Ogni piatto presentato ha come ingrediente un vino, ed è quindi componente sia cromatica che di sapore del piatto, per creare insieme al suo bicchiere una storia di sapori e terra in cui formaggi, vino, carne sono espressione di una area geografica, di sapori della terra e di una cultura.

Un raffinato modo di vedere la geografia dei posti dei colli di Ovada, che godono della personalità delle zone collinari, ma influenzati dai venti marini.

Valentino Rossi ci presenta il dolcetto di Ovada, spiegando come ci sia in atto un movimento di rivalutazione e valorizzazione dei vitigni autoctoni, che rappresentano la vera diversità dei nostri vini rispetto a quelli di altre aree geografiche. I dolcetti insieme ad altri noti vini come il soave, barbera, bardolino sono stati anni fa confinati a ruoli marginali di vini popolari.

Oggi invece è in atto una riscoperta dei sapori locali, della cucina mediterranea collegata ai vigneti autoctoni, e di conseguenza la rivalutazione di questi vini è una giusta riqualificazione di vini di grande personalità e qualità.

Il piatto che accompagna il dolcetto è un primo di pasta

ripieno di formaggio, e la ricchezza di questo formaggio richiede un vino con una accentuata acidità, che sia in grado di sovrapporsi al sapore del formaggio per poi rimanere in bocca con un sapore pulito e amaro. L'effetto del piatto è certamente eccellente.

Il secondo piatto invece è accompagnato da un doc Ninan. Il vitigno di questo vino è stato piantato cinquanta anni fa ed è inserito in una delle dodici denominazioni di origine italiane: Ovada.

Valentino Rossi sottolinea che in particolare Ovada e Dogliani hanno effettivamente una marcia in più rispetto agli altri.

Ovada in particolare riceve, grazie alla sua vicinanza con il Turchino, le correnti marine che ne caratterizzano il clima. Le terre di Ovada inoltre sono terre molto simili a quelle delle langhe, ed insieme al clima marino rendono del tutto peculiari questi vitigni.

Il piatto che accompagna il Ninan doc è un petto d'anatra, e l'equilibrio con questo vino di personalità e di grande persistenza è eccezionale.

Come dessert lo chef ha proposto uno zabaglione "al Dolcetto" davvero superlativo: per i più golosi (e fortunati) il bis è stato d'obbligo; per tutti gli altri ha rappresentato una coccola per il palato.

Così si è conclusa una conviviale piacevole e raffinata che ci ha mostrato una delle tante eccellenze enologiche italiane che i raffinati accostamenti culinari dello chef Chicco Coria ha ulteriormente esaltata. (G. Albani)

## **Convegno del 4 maggio**



"Il terrorismo dimenticato", come ricorda la nostra Presidente **Cristina Moro**, richiama con felice sintesi il titolo della tesi di laurea di Matteo Rossi che figura tra i relatori del nostro convegno che vuole essere, come lei stessa ha comunicato ai soci durante la conviviale dello scorso 29 aprile, una testimonianza utilissima per le generazioni più giovani per far conoscere un periodo storico che ha visto Bergamo quale uno dei luoghi centrali nella storia del terrorismo in Italia.

L'assistente del Governatore, Pietro Giannini, nell'aprire i lavori e nel porgere i saluti anche a nome del governatore Milanese, si indirizza soprattutto ai giovani studenti liceali del Mascheroni che affollano l'auditorium della Provincia di Bergamo, oltre 300 persone, alcuni restano in piedi, per presentare la nostra organizzazione che agisce su scala mondiale ed il cui breve profilo è ricordato in un agile fascicolo messo a disposizione dei presenti e realizzato per l'occasione dal nostro Club. Giannini richiama l'attenzione dell'uditorio sulle finalità del Rotary, il cui scopo principale è quello di servire dove ci sono problemi da risolvere e cita ad esempio il progetto per l'eradicazione della polio che ha permesso la vaccinazione di oltre due miliardi di bambini e che ora è ormai vicino alla conclusione con la sconfitta definitiva del terribile male.

Prende quindi la parola Roberto Magri, nella sua veste di Presidente del Consiglio provinciale per un indirizzo di saluto e per esprimere la solidarietà della sua Amministrazione per

questo convegno che rievoca avvenimenti dolorosi che hanno visto Bergamo come uno dei luoghi principali dai quali è scaturito il fenomeno terrorismo ma anche come luogo che ha sofferto per le sue sanguinose conseguenze e per i danni ed il turbamento sociale che ha prodotto.

Cristina dà quindi lettura del telegramma del Sindaco di Bergamo di adesione al convegno, ringrazia l'Arma dei Carabinieri per la vicinanza dimostrata e ricorda Nicola Cavaliere, a quel tempo triste del terrorismo a capo della Squadra mobile ed oggi vice direttore dell' AISI (ex SISDI), che suo tramite rivolge un saluto affettuoso "agli amici bergamaschi", ammonendo i convenuti sui rischi di una "memoria corta".

Dopo un breve filmato che, per successive immagini realizza allora dal fotoreporter Pietro Sparaco e gentilmente concesse, e documentazioni di cronache giornalistiche tratte dagli archivi storici dei quotidiani "Giornale di Bergamo" e "La Stampa" ( i soci del nostro club lo avevano già visto in anteprima nella precedente conviviale del 29 aprile), dà una sintetica ma efficace impressione di cosa abbia rappresentato il terrorismo a Bergamo, prende la parola Roberto Chiarini, storico ed editorialista del quotidiano "Eco di Bergamo", il quale approfondisce il concetto di terrorismo e la differenza rispetto al concetto di violenza, il suo svolgersi nella storia moderna, a partire dall'inizio del XX secolo e quindi il suo ritorno dopo la seconda guerra mondiale in molti paesi europei, con particolare riferimento a quanto avvenne in Italia, dove assunse le forme più violente e persistenti per ben oltre un decennio, con protagonisti gruppi di estrema destra ed estrema sinistra, di cui i più famosi sono ricordati le "Brigate Rosse" (oltre 700 atti violenti) e "Prima Linea". Quest'ultima organizzazione particolarmente presente a Bergamo, con un suo esponente di primo piano a livello nazionale, Michele Viscardi, cui sono stati attribuiti 7 omicidi.

Matteo Rossi, consigliere provinciale ed autore della tesi di laurea all'inizio ricordata, raccolta in un bel volumetto anch'esso distribuito ai presenti, illustra il suo elaborato che aveva per finalità quella di individuare i fatti oggettivi e definire il contesto sociale, economico, politico e culturale in cui si sono svolti gli avvenimenti, scegliendo la bergamasca come lo spaccato della realtà da indagare, per capire perché proprio a Bergamo si è sviluppato il fenomeno terrorista di proporzioni tali da avere pochi riscontri nel nostro Paese e di cui illustra approfonditamente le caratteristiche.

Segue quindi una tavola rotonda, coordinata da Franco Cattaneo, vice direttore de L'Eco di Bergamo, il quale introduce il tema degli "Anni di piombo ed il giudizio finale" con particolare ma non esclusivo riferimento a Prima Linea di cui traccia un breve profilo prima di passare la parola a Tino Palestra, all'epoca dei fatti giudice istruttore del cosiddetto "Processone" a Prima Linea, celebrato nella Corte d'Assise di Bergamo dal 9 dicembre 1981 al 5 agosto 1982.

Palestra esordisce affermando che degli avvenimenti, che hanno così duramente colpito la nostra comunità intorno agli anni '70 del secolo scorso, noi non conserviamo una "memoria corta", contrariamente al giudizio finanche ottimistico del dott. Cavaliere, bensì non abbiamo di quel tempo "alcuna memoria". Infatti, in oltre 30 anni trascorsi dal compimento di quegli avvenimenti, non è stata elaborata alcuna riflessione critica.

Gianfranco Avella, già pubblico ministero nel medesimo procedimento giudiziario, ricorda che l'inchiesta che ha portato allo smantellamento di Prima Linea è nata dalla riscontrata esigenza di affrontare gli eventi non una alla volta, come prima accadeva, ma di considerarli nel loro complesso. Le 200 perquisizioni, operate tutte nel corso di una sola nottata, hanno permesso di ottenere risultati che hanno illuminato i giudici istruttori e fatto scattare l'indagine i cui risultati si sono raggiunti anche grazie alla successiva collaborazione dei pentiti. Roberto Magri, che nel "Processone" assunse la difesa di alcuni imputati, ricorda che gli stessi, in tutto ben 132, si

dividevano in tre categorie: gli "irriducibili", quelli che non riconoscevano lo Stato e l'autorità che li giudicava, i "pentiti" collaboranti con la giustizia ed infine i "dissociati" cioè coloro che avevano ripudiato la violenza come lotta politica ma non intendevano collaborare e proprio alcuni di questi ultimi Magri, allora giovane professionista, assunse la difesa. Ricorda la tensione fortissima che colpiva soprattutto i difensori d'ufficio degli irriducibili, minacciati dai detenuti terroristi che non intendevano essere difesi mirando ad ostacolare la celebrazione del processo.

Gino Gelmi, rappresentante del Comitato di iniziativa carcere e territorio di Bergamo, ricorda che gli episodi di quegli anni e la conclusione processuale misero in primo piano le condizioni carcerarie consentendo una presa di coscienza da parte della comunità bergamasca nei riguardi di tale realtà.

L'uditorio, attento ed interessato, ha quindi seguito il dibattito aperto ai presenti, con interventi che hanno arricchito la discussione, citiamo quelli dell'avvocato Roberto Bruni, anch'egli a quel tempo giovane difensore nel "processone", del giornalista Giangavino Sulas, di Giorgio Gori esponente dell'Associazione Innova, del "pentito" Sergio Martinelli, oltre che di un militante nelle fila dei movimenti studenteschi dell'ala estremista della destra di allora.

Le conclusioni sono state tratte dal prof. Carlo Fumian, ordinario di storia contemporanea nell'Università statale di Padova che ha esposto il risultato delle sue ricerche su questo periodo della storia del nostro Paese e sulle condizioni socio-economiche, politiche e culturali all'interno delle quali si sviluppò il fenomeno terrorista. (Carmelo A.)



## Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico

**Rotary Club Bergamo:** Lunedì 13 maggio ore 12,45 riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore **Emilio Previtali**, alpinista, freerider, story teller sul tema "La montagna che sognavo"...

**Rotary Club Bergamo Città Alta :** Giovedì 16 maggio ore 20 alla Taverna la prof.ssa **Elena Cattaneo** del Laboratorio di biologia delle cellule staminali dell'Università degli Studi di Milano parlerà di "Staminali: il lungo viaggio della ricerca tra incubi, speranze e faticose conquiste".

**Rotary Club Bergamo Nord :** Martedì 14 maggio conviviale sospesa per viaggio a Roma; Martedì 21 maggio ore 20 in sede all'Antica Perosa con coniugi "Serata con il Cesvi a conclusione del progetto triennale".

**Rotary Club Bergamo Sud :** Giovedì 16 maggio ore 20 in sede alla Marianna "non pervenuta".

**Rotary Club Dalmine Centenario :** Mercoledì 22 maggio ore 20 al Palace Hotel Zingonia Interclub con il R.C. Treviglio e Pianura Bergamasca "Il Simbolo Oggi". Relatore **Claudio Bonvecchio**.

**Rotary Club Sarnico Valle Cavallina :** Lunedì 13 maggio ore 18.30 interclub con il RC Romano di Lombardia presso il Kmrosso per la visita all'Italcementi.

**Rotary Club Romano di Lombardia :** Lunedì 13 maggio ore 18.30 interclub con il RC Sarnico e Valle Cavallina.

**Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca :** Mercoledì 15 maggio in sede al Palace Hotel, Zingonia ore 18.30 Riunione Consiglio Direttivo e a seguire, alle 20, conviviale riservata ai soci "Parliamone tra noi".

**INNER WHEEL CLUB BERGAMO** appuntamenti di maggio: da Martedì 21 a giovedì 23 Gita culturale a Firenze in occasione della grande Mostra sul Rinascimento. Informazioni da Ioli (335.7439287).

Mercoledì 29 presso Villa Suardo (Cicola di Chiuduno) ore 15.30: assemblea congiunta. Seguirà conversazione della dott.ssa **Paola Conconi** "Stalking, tutti ne parlano: cerchiamo di capire cosa sia realmente".

## NEGLI ALTRI CLUB

Dal 12 al 18 maggio il **RC Ancona Conero** organizza il IV Tour alla scoperta delle Marche "Capolavori nascosti". Programma in segreteria.

Dal 31 maggio al 2 giugno il **RC Romano di Lombardia** organizza un viaggio a Roma.

Dal 5 al 9 giugno il **RC Locri** organizza il 7° raduno rotariano a Locri e dintorni alla scoperta dell'arte, cultura e tradizioni. Adesioni entro il 15 maggio. Programma <http://www.rotarylocri.org>

Dall'8 al 15 giugno la "IX settimana rotariana del Barocco Ibleo" organizzata dal **RC di Ragusa**. Informazioni sul sito [www.rotaryragusa.it](http://www.rotaryragusa.it)

Dal 15 al 20 settembre il PDG Andrea Oddi, Presidente dell'Associazione Italiana Rotariani Golfisti, comunica che si svolgerà il 50° **Campionato del Mondo** sui campi da golf di Arzaga, Gardagolf, Chervò e Franciacorta. Per informazioni e iscrizioni consultare il sito [www.rotarygolf.it](http://www.rotarygolf.it) e [www.igfr.gardalakefranciacortaitaly-2013.com](http://www.igfr.gardalakefranciacortaitaly-2013.com)

## Premio Gavioli, premiazione Comunicazione del Governatore

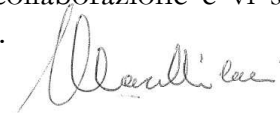
Milano, 10 maggio 2013

Carissimi,

come comunicatovi durante la riunione di ieri, il giorno 3 giugno p.v. al cinema Mexico, Via Savona, Milano si terrà la premiazione del Premio Gavioli.

L'alto afflusso di studenti rende i posti contingentati e le norme di sicurezza non consentiranno di superare in sala il numero di persone preannunciato, per cui chi intendesse partecipare a questa bella consuetudine è pregato di volerlo tempestivamente segnalare alla Segreteria Distrettuale (02-3311787).

Vi ringrazio per la collaborazione e vi saluto con sempre viva simpatia.



Riceviamo dal nostro socio onorario il seguente invito che volentieri vi proponiamo



**INVITO** PRESENTAZIONE DEL SAGGIO  
SALA VITERBI PALAZZO DELLA PROVINCIA Via Forquato Tasso 8  
21 maggio ore 17

**"IL SACRO DELL'ARTE - Lettera agli Artisti"**  
di **MARIO DONIZETTI**  
(Corponove Editrice Bergamo 2011 - Riedizione in lingua inglese come appendice in "Mario Donizetti - A BIOGRAPHY" di Jacopo Di Bugno Cinquesensi Editore Lucca 2012)

DIALOGHERANNO CON MARIO DONIZETTI  
Il Professor **GIOVANNI DAL COVOLO**  
L'Assessore **SILVIA LANZANI**  
L'Assessore **GIOVANNI MILESI**  
**JACOPO DI BUGNO**  
**FABIO FINAZZI** Direttore redazione *Corriere della Sera*, Bergamo  
**GIORGIO CANDOLA** Direttore *L'Eco di Bergamo*  
**CESARE MORALI** Presidente **CIRCOLO ARTISTICO**  
**MARCO ROTA** Responsabile redazione *IL GIORNO Bergamo*  
Coordina **AEDO MONTI**  
Presidente **CIRCOLO GREPPI**

Patrocinio  
Provincia di Bergamo  
Grandi Infrastrutture  
Pianificazione Territoriale e Expo  
Cultura Spettacolo Identità e Tradizioni